

LAUREA, IL RISCATTO AGEVOLATO

aggiornamento alla Circolare First Cisl n. 64 dell'8 maggio 2019

La facoltà di riscatto fornisce al lavoratore il mezzo per estendere la copertura a determinati periodi non soggetti in precedenza all'assicurazione obbligatoria, producendo effetti analoghi a quelli che si sarebbero verificati in costanza di rapporto previdenziale, quindi anticipando il periodo di pensionamento.

Dal 2019 è possibile effettuare il riscatto della laurea in modo agevolato, ovvero con oneri inferiori, per la parte del periodo di studio che si colloca nel sistema contributivo (salvo eccezioni, è quello a partire dal 1996).

Le eccezioni (oggi specificatamente individuate e precisate dall'Inps con circolare n. 6 del 22 gennaio 2020) riguardano la possibilità che, con opzione individuale, i periodi da riscattare "ante 1996" ricadano nel sistema contributivo anziché retributivo.

Ci sono infatti due possibilità per un lavoratore di trasformare il metodo di calcolo della pensione da retributivo a contributivo (consentendo così di riscattare la laurea in modo agevolato e anticipare il periodo di pensione): l'opzione donna e il passaggio al calcolo contributivo per l'intera pensione. Sono ovviamente "opzioni individuali", che possono avere conseguenze sull'importo della pensione e quindi devono essere adeguatamente ponderate.

OPZIONE PER IL SISTEMA CONTRIBUTIVO

Possono esercitarla coloro che abbiano un'anzianità contributiva inferiore a 18 anni al 31 dicembre 1995 e, al momento dell'opzione, un'anzianità contributiva di almeno 15 anni, di cui cinque successivi al 1995. Tale facoltà non può essere esercitata da chi ha maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 18 anni al 31 dicembre 1995.

L'opzione deve intendersi irrevocabile (esercitata al momento del pensionamento o nel corso della vita lavorativa).

OPZIONE DONNA

Prevede che le lavoratrici che abbiano maturato, entro il 31 dicembre 2019, un'anzianità contributiva minima di 35 anni (e un'età anagrafica minima di 58 anni se lavoratrici dipendenti, e di 59 anni se lavoratrici autonome), possano accedere alla pensione anticipata secondo le regole di calcolo del sistema contributivo.

La domanda di riscatto deve essere presentata contestualmente alla domanda di pensione recante la scelta della lavoratrice di accesso alla cosiddetta opzione donna.

È possibile che in forza del riscatto si acquisisca la decorrenza della pensione (liquidata col sistema contributivo o misto) in **data antecedente a quella della domanda di riscatto**; pertanto i contributi relativi al periodo riscattato **potranno avere effetti sulla misura dei ratei di pensione maturati a decorrere dal mese successivo** a quello di presentazione della domanda di riscatto.

LAUREA, IL RISCATTO AGEVOLATO

Informazioni utili

La convenienza di riscattare o non riscattare la laurea deve essere valutata caso per caso, preferibilmente avvalendosi del supporto dei patronati Inas, che sono a disposizione degli iscritti First Cisl.

A quale periodo di studio si riferisce la nuova modalità di riscatto agevolato della laurea?

Vale per periodi di studio successivi al 31 dicembre 1995, per gli anni di corso legale, non quelli fuori corso. È possibile riscattare anche solo una parte del corso di laurea, non necessariamente tutti gli anni. Il periodo da ammettere a riscatto non deve essere coperto da contribuzione obbligatoria, figurativa, volontaria o da riscatto. Per i periodi antecedenti al 31 dicembre 1995 valgono le considerazioni di cui al successivo punto sui "quali sono i requisiti indispensabili per effettuare la domanda di riscatto laurea agevolato".

A che cosa serve il riscatto della laurea?

Il periodo riscattato è utile sia per raggiungere il diritto alla pensione sia per la determinazione dell'importo della pensione stessa.

Quali sono i requisiti indispensabili per effettuare la domanda di riscatto laurea agevolato?

È possibile accedere al riscatto agevolato indipendentemente dall'età anagrafica del richiedente.

Può essere riscattata normalmente soltanto quella parte del periodo di studio che si colloca nel sistema contributivo (della futura pensione) ovvero a partire dal 1996 in poi. Possono essere riscattati in modo agevolato i periodi di studio conclusi prima del 1996 nel caso in cui si eserciti l'opzione donna o l'opzione del calcolo della pensione col solo sistema contributivo (vedi limiti per le specifiche opzioni e valutate le conseguenti ripercussioni sull'assegno pensionistico).

Il riscatto laurea è valido a condizione che l'interessato abbia conseguito il titolo di studio (diploma di laurea o titolo equiparato).

Quanto costa riscattare la laurea?

Per il 2019, il costo di ogni anno di corso (onere) che si vuole riscattare è pari a euro 5.239,74. Il reddito minimo imponibile per detto calcolo è pari a euro 15.878 e l'aliquota da applicare è del 33%, quindi $15.878 \times 0.33 =$ euro 5.239,74 per ogni anno di corso che si intende riscattare

L'onere di riscatto, così determinato, può essere versato in unica soluzione ovvero in un massimo di 120 rate mensili senza applicazione di interessi per la rateizzazione.

Ci sono agevolazioni fiscali?

Le somme pagate a titolo di riscatto laurea sono integralmente deducibili dal reddito complessivo, producendo una riduzione del reddito imponibile.

(aggiornamento a gennaio 2020)